

**STATUTO
DELL' ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI SIGLABILE S.E.A.**

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 Dlgs 117/2017 e art. 26 Dlgs
105/2018

ART 1 COSTITUZIONE – SEDE – DURATA

1. È costituita conformemente alla Carta Costituzionale e al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii., l'Organizzazione di volontariato **"SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI " siglabile S.E.A. ODV**

2 La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ent del Terzo settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'associazione al RUNTS.

3 L'associazione ha sede legale nel Comune di Torino. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

L'Associazione potrà articolarsi territorialmente con più sedi operative secondo le deliberazioni del Consiglio Direttivo.

4. La durata dell' ODV non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 11

ART. 2 SCOPI E FINALITA'

1. L' ODV è apartitica, di ispirazione cristiana, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di :

a) portare con servizi tempestivi, aiuto concreto a persone anziane che siano comunque in difficoltà;

b) essere un sostegno operativo per le famiglie e per i parenti di persone anziane, in caso di temporaneo impedimento per gli stessi;

c) costituire un punto di riferimento e di affidamento per le persone anziane, dando loro sicurezza morale e psicologica nei casi di solitudine reale o esistenziale;

d) essere una "provocazione d'amore" contro la cultura dell'indifferenza verso le persone anziane, promuovendo attraverso il servizio concreto una reale sensibilizzazione ed una mentalità di accoglienza e di disponibilità verso le stesse;

e) offrire a chi ha la disponibilità di avere tempo libero, la possibilità di rendersi utile nell'assistenza delle persone anziane, valorizzando – in particolare – e stimolando la partecipazione e l'attenzione dei pensionati più giovani ed efficienti;

f) promuovere e/o aderire a progetti di rete al fine di ottimizzare le risorse ed integrare in modo funzionale il nostro servizio con quello di altre organizzazioni di volontariato e altri soggetti del terzo settore, per migliorare l'assistenza alle persone anziane;

g) offrire un servizio di accoglienza personalizzato nelle strutture residenziali della città di Torino per dare sollievo in situazioni di particolare solitudine.

h) offrire un servizio di call center relativo ai servizi, alle prestazioni, alle strutture rivolte alle persone anziane previste dalle ASL, dagli Enti territoriali, da privati nel settore

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 16 APRILE 2019

Si è riunita in data 16 aprile 2019 alle ore 17,15 presso Educatorio della Provvidenza c. Trento 1 in Torino l'assemblea straordinaria con il seguente OdG:

1. Modifica dello Statuto secondo le indicazioni del ddl D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii..a seguito della riforma del Terzo Settore.
2. Varie ed eventuali.

Presiede l'Assemblea l'Maria Paola Tripoli, presidente del S.E.A, funge da segretaria Liliana Vilardi.

La Presidente da incarico alla Segretaria Liliana Vilardi di procede alla verifica del quorum di 2/3 dei soci trattandosi di assemblea straordinaria per la modifica dello Statuto.

Sono presenti di persona o per delega i soci: Aschettino Luigi, Baggio Giovanni Franco, Beltramo Ceppi Giovanna, Bertolo Sara, Bonetti Maria, Bongiovanni Franca, Brizio Giovanni Franco, Calcia Giuseppina, Capuzzi Bruno, Ciciriello Nicola, De Tommaso Vincenza, Ferrero Graziella, Fontana Alberta, Freschi Carla, Gandini Bruna, Ghirardi Andreina, Izzo Luciano, Lancellotti Ornella, Leone Giovanni, Masoni Ada, Mazzolo Zoe, Melano Alvanni, Milano Giancarlo, Montaldo Loredana, Negro Alma, Perinetti Paola, Reviglio Maria Luisa, Salon Alida, Sarzano Roberto, Sciolla Gian Carlo, Signoretto Marco, Testa Giancarlo, Torchio Rosemma, Toso Paola, Tripoli M. Paola, Vilardi Liliana, Zoepgni Graziella, Varela Hernandez Isolina.

Verificata la presenza di 38 soci su 42 la Presidente dichiara aperta l'assemblea.

Si passa all'esame del 1° punto dell'OdG:

1. Modifica dello Statuto secondo le indicazioni del ddl D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii..a seguito della riforma del Terzo Settore.

Viene distribuito a tutti i presenti il testo del nuovo Statuto di cui si chiede l'approvazione, nel quale sono evidenziate in rosso le parti obbligatorie imposte dalla riforma del terzo settore e in blu quelle che costituiscono un miglioramento del precedente statuto.

Segue lettura ed analisi dei singoli articoli e viene espressa viva soddisfazione perché è rimasta intatta e rafforzata l'identità del volontariato originario, la gratuità, il ruolo profetico del volontariato coscienza critica del sociale, promotore e difensore della inviolabile dignità di ogni persona, la difesa dei deboli.

Al termine dell'esame di tutti gli articoli l'Assemblea approva all'unanimità il nuovo Statuto che si allega e fa parte integrante come allegato A del presente verbale.

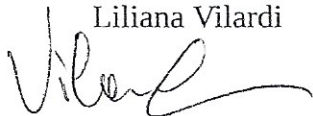
Da inoltre mandato alla Presidente di procedere con gli adempimenti previsti per legge, la registrazione del nuovo Statuto e la comunicazione alla Regione Piemonte del nuovo testo per la conferma dell'iscrizione al Registro di Volontariato.

2. Varie ed eventuali.

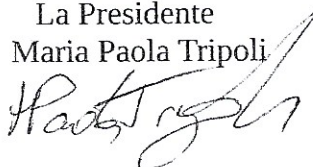
Non essendovi null'altro da deliberare l'Assemblea viene chiusa alle ore 18,45.

Torino 16.04.2019

La Segretaria
Liliana Vilardi



La Presidente
Maria Paola Tripoli





Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI TORINO 3

REGISTRATO IL - 2 MAG. 2019 3018 Serie *ESSEME*
IL DIRETTORE

L'IMPIEGATO ADDETTO
MELE Ornella



dell'assistenza, della sanità, della previdenza, della domiciliarità, dell'ospedalizzazione, delle cure domiciliari

i) organizzare corsi di formazione per volontari che intendano – anche senza essere iscritti all'Associazione – offrire la loro attività per svolgere il servizio di assistenza alle persone anziane, e coordinarli;

j) promuovere progetti ed iniziative a sostegno della famiglia e dei rapporti generazionali;

k) sollecitare e favorire i progetti riguardanti le strutture ed i servizi rivolti agli anziani (domiciliari, residenziali, diurni, privati e pubblici)

2. Il S.E.A. trae la propria ispirazione profonda dai principi della fede cristiana, che nel servizio gratuito e disinteressato apre il cuore dell'uomo alla speranza ed al mistero del Dio Amore.

Intende testimoniare il valore sacro ed inviolabile della vita umana e la conseguente inviolabile dignità della persona umana, proponendosi di essere presente ed assistere le persone anziane laddove questa dignità sia compromessa, dimenticata o violata, testimoniando i valori di solidarietà e di condivisione con un intervento nell'emergenza quotidiana e temporanea, senza finalità di assistenza continuativa.

ART. 3 ATTIVITA'

1. Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

c) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

2. Nello specifico, a titolo esemplificativo l'ODV intende svolgere:

a) visite domiciliari di supporto a persone anziane fragili, in difficoltà per mancanza di una rete parentale e sociale di riferimento;

b) consegna a domicilio di spesa e medicinali, prono farmaco festivo;

c) visite domiciliari di sollievo per le famiglie che si prendono cura dei loro cari, con malattie croniche ed invalidanti;

d) accompagnamenti per disbrigo pratiche presso Uffici, per motivi sanitari, accertamenti clinici, terapie;

e) call center come punto di riferimento e di informazione per le persone anziane, relativo ai servizi, alle prestazioni, alle strutture sul territorio, alla programmazione dei servizi domiciliari e di accompagnamento forniti dall'organizzazione;

f) telefonia sociale di monitoraggio e di contrasto alla solitudine per anziani fragili e soli, segnalati dai servizi sociali di territorio ed ospedalieri;

g) incontri conviviali, gite, visite guidate, accompagnamenti ad eventi culturali;

h) corsi di formazione e di aggiornamento per volontari, convegni di approfondimento tematico;

i) seminari e pubblicazioni rivolte alla popolazione per promuovere la cultura di prossimità, riscoprire i valori costituzionali di corresponsabilità sociale e di sussidiarietà.

3. Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ODV, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

4. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Organizzazione di

volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.

5. Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

6. L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.

7. L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

4 PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione ha autonomia patrimoniale, economica e finanziaria.

1. Il patrimonio dell'ODV durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:
 - a. Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ODV;
 - b. Eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'ODV;
 - c. Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.
2. L'ODV trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:
 - a. Quote associative e contributi degli aderenti;
 - b. Contributi pubblici e privati;
 - c. Donazioni e lasciti testamentari;
 - d. Rendite patrimoniali;
 - e. Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 117/2017 e ss.mm.ii.);
 - f. Ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del d.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.
 - g. Attività "diverse" di cui all'art. 6 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.
3. L'esercizio sociale dell'ODV ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13 e 14 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ODV, almeno 10 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
4. E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
5. E' fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 5 SOCI

Ai sensi dell'art. 32 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'ODV tutte le persone fisiche in numero non inferiore a sette che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione. L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.

ART. 6 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

1. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con

le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ODV.

2. Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni è ammesso ricorso all'assemblea dei soci.

3. Il ricorso all'assemblea è ammesso entro 90 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

4. Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.

5. La qualità di Socio si perde:

a. per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'ODV;

b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ODV, atteggiamenti non corretti nei confronti degli anziani

c. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 30 giorni dall'eventuale sollecito scritto.

6. L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

7. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ODV sia all'esterno per designazione o delega.

8. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi e i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ODV.

ART. 7 DIRITTI E Doveri DEI SOCI

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ODV ed alla sua attività. In modo particolare:

a) I soci hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ODV;

- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;

- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;

- di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo.

b) I soci sono obbligati:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;

- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ODV;

- al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

- a partecipare alle iniziative di formazione organizzate dall'ODV

8. ORGANI DELL'ODV

Sono organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea Generale degli Associati;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente.

Tutte le cariche associative sono gratuite.

Possono essere eletti fino a due vice Presidenti. Può inoltre essere eletto il Collegio dei Revisori dei conti.

9. ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ODV, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.
2. Hanno diritto di intervenire in Assemblea esercitando il diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 30 giorni nel libro dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.
3. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 2 associati.
4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo. In caso di impedimento ed assenza dello stesso, da un vice Presidente ove nominato; in caso di impedimento ed assenza anche di questi da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.
5. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.
6. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 10 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.
7. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
8. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.
9. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento dell'ODV. E ordinaria in tutti gli altri casi.

ART 10. ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

1. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.
3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.
4. L'Assemblea ordinaria:
 - a. approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017;
 - b. discute ed approva i programmi di attività;
 - c. elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;

- d. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nel caso che i revisori siano esterni all'ODV; (se previsto)
- e. nomina e revoca l'organo di controllo (se previsto);
- f. elegge e revoca i membri del Collegio dei Probiviri; (se previsto)
- g. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- h. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- i. ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- j. approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
- k. delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
- l. delibera sull'esclusione dei soci;
- m. delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- n. delibera sui ricorsi in caso di riezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
- o. delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stesso.
- p. determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 6 dello Statuto;
- q. approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV;
- r. delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto

Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

ART. 11 ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9.
2. Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.
3. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

ART. 12 CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) consiglieri scelti tra i soci che durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 2 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.
2. L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.
3. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il tesoriere e il Segretario.

4. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'ODV, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'ODV; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.
5. In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.
6. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.
7. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ODV, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.
8. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:
 - a. attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
 - b. redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13;
 - c. delibera sulle domande di nuove adesioni;
 - d. sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
 - e. sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
 - f. ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.
9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.
10. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente 4 volte l'anno e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due componenti.
11. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 6 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.
12. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.
13. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.
14. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.
15. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore".

ART. 14. PRESIDENTE

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno.
2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ODV; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ODV; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci.
3. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.
4. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

ART. 15 LIBRI SOCIALI

1. E' obbligatoria la tenuta dei seguenti libri sociali:
 - il libro dei soci;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.
2. E' altresì obbligatoria la tenuta del registro dei volontari.
- 3.

ART. 16. SCIoglimento

1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017.
2. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'ODV, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.
3. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.
4. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

ART. 17 NORME FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

97540920010

NATURA GIURIDICA

13 - ORGANIZZAZIONI SENZA PERSONALITA', ESCLUSE LE COMUNIONI

DENOMINAZIONE

SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI

TIPO ATTIVITA'

960909 - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI PER LA PERSONA NCA

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA CASSINI 14

C.A.P.

10129

COMUNE

TORINO

PROV.

TO

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

TRPMPL46E67L219P

CODICE CARICA

1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE

TRIPOLI MARIA PAOLA

DATA 24/01/2014

Il Coordinatore Front-Office
Andrea MODULO

IL FUNZIONARIO

firma su delega del Direttore Provinciale
Daniela Paola Cammelli

TIMBRO
UFFICIO

UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT TORINO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' - MODALITA' ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE -(Art. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a MARIA PAOLA TRIPOLI
nato/a a TORINO il 27.05.1946 residente a MILANO in via NAPO TORRIANI N. 5
in qualità di Legale Rappresentante/Presidente dell'Associazione/Coordinamento:
SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI
con sede legale in TORINO Via CASSINI 14
Codice Fiscale (dell'Associazione/Coordinamento) n. 97540920010
a conoscenza di quanto prescritto dall'art 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale prevista nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamati dall'art. 75, dello stesso D.P.R.

DICHIARA
(barrare esclusivamente quanto interessa)

che l'Organizzazione di volontariato: SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI

☐ ha variato la propria denominazione da: _____
a: _____

☐ ha provveduto ad aggiornare il codice fiscale con la nuova denominazione in data _____
all'Ufficio di _____ dell'Agenzia delle Entrate

☒ ha provveduto a modificare il proprio statuto

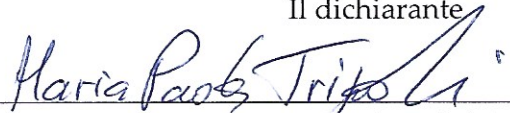
e allega, copie

1. del **verbale di assemblea straordinaria** per approvazione modifiche statutarie;
2. dello **statuto aggiornato**.

debitamente registrati all'Agenzia delle Entrate

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Torino, 2 settembre 2019

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Allega copia del documento d'identità carta di identità **numero** CA33772AB

I dati raccolti saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679..

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Legale rappresentante,

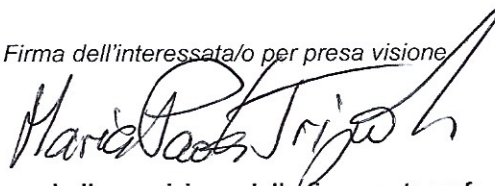
La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
 - I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
 - L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
 - I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
 - Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura della Regione Piemonte;
 - Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
 - I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
 - I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 - I Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura del procedimento amministrativo.
 - I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
 - I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previste dalla legge;
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previste dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale e Settore Contratti - Persone Giuridiche - Espropri - Usi Civici della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- Ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.
- Ogni Interessato potrà esercitare i diritti, previsti dagli art. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti, di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Li TORINO __Data__ 2 SETTEMBRE 2019 _____

Firma dell'interessato/o per presa visione



Qualora l'Informativa fosse su supporto cartaceo, è necessaria l'apposizione della firma autografa corredata da una copia di un documento di identità valido



CA33772AB



COGNOME / SURNAME
TRIPOLI
NOME / NAME
MARIA PAOLA
LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
TORINO (TO) 27.05.1946
SESSO / SEX
F
STATURA / HEIGHT
158

EMISSIONE / ISSUING
17.01.2017

FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE

Marie Pook Tryon

CITTADINANZA
NATIONALITY
ITA

SCADENZA / EXPIRY
27.05.2027

322875

COGNOME E NOME DEI GENITORI O DI CHI NE FA LE VECI
SURNAME AND NAME OF PARENTS OR LEGAL GUARDIAN

CODICE FISCALE
FISCAL CODE
TRPMPL46E67L219P

INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE
VIA TORRIANI NAPO.5 MILANO (MI)

ESTREMI ATTO DI NASCITA
147-1A



C<ITACA33772AB1<<<<<<<<<<<<
4605274F2705273ITA<<<<<<<<<<8
TRIPOLI<<MARIA<PAOLA<<<<<<<<<